INTESA SANPAOLO

Industry

Monitor dei distretti

Umbria

Settembre 2023

Nota Trimestrale – n. 49

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Sara Giusti
Economista

Nel primo semestre del 2023 le esportazioni dei distretti umbri hanno superato il valore di 500 milioni di euro (502,5 milioni), con una crescita di oltre 50 milioni rispetto al primo semestre 2022 (+11,3%), maturata principalmente nel primo trimestre (+18,8%), ma con un incremento anche nel secondo trimestre (+5,0%).

Tra le specializzazioni monitorate, il distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** si conferma il più rilevante con 336 milioni di euro di esportazioni, in crescita del 27,2% rispetto ai primi sei mesi 2022. In particolare, il distretto ha mostrato una buona tenuta anche nel secondo trimestre (+22%) dopo un ottimo avvio nel primo trimestre (+32,8%) e questo risultato è visibile in entrambe le componenti legate all'abbigliamento (+39% nel primo trimestre; +25% nel secondo trimestre) e alla maglieria che ha confermato un tasso di crescita nell'ordine del 15% in entrambi i periodi. Si conferma l'elevata competitività del distretto negli Stati Uniti che rappresentano il primo mercato estero: dopo una crescita del 60% nel 2022, ha maturato un incremento del 29% nel primo semestre. Buon andamento anche negli altri principali mercati come Francia (+28%) e Germania (+17%); la Cina mostra vendite in linea con il 2022, anno che aveva però registrato un incremento importante del +57%.

Il distretto dell'**Olio umbro** ha realizzato nel primo semestre 119 milioni di euro di export, con un calo di 15,6 milioni rispetto al periodo gennaio-giugno 2022 (-11,6%): questa riduzione è legata al calo subito dalle vendite verso Francia (-4,6 milioni di euro; -29,6%), Repubblica di Corea (-7,5 milioni di euro; -55,8%) e Taiwan (-3,4 milioni di euro; -53,9%), solo in parte compensate dagli incrementi maturati verso i mercati nord-americani (Stati Uniti +5,4 milioni di euro, pari a +66%, e Canada +1,5 milioni di euro, pari a +22%) e Spagna (+3 milioni, +29%).

Dopo la sostanziale stabilità nel primo trimestre (-0,4%), il distretto **del Mobile dell'Alta valle del Tevere**, mostra un ritardo più marcato nel periodo aprile-giugno (-18,7%) e complessivamente nei primi sei mesi realizza 47,4 milioni di euro di esportazioni (-5,4%). In particolare, si è assistito a un ridimensionamento verso i primi mercati di destinazione rappresentati da **Francia** (-10%), **Germania** (-16%) e Stati Uniti (-31%), compensato in parte con esportazioni verso mercati finora meno rilevanti come **Israele, Paesi Bassi** e la **Repubblica di Corea**.

Le specializzazioni distrettuali umbre hanno mostrato una buona capacità di risposta e un'elevata competitività nei mercati internazionali, confermata anche dalla buona evoluzione nel secondo trimestre maggiormente condizionato dal rallentamento della domanda internazionale. In considerazione dell'attuale contesto competitivo, sarà importante continuare a valorizzare le relazioni sui mercati esteri facendo leva sull'elevata qualità dei beni e sulla flessibilità delle produzioni distrettuali.

Tavole

Tab. 1 – Andamento delle esportazioni dei distretti umbri (milioni di euro; variazioni % tendenziali)

	2022 (mln €)	Peso %	2022 vs. 2021 (%)	2022 vs. 2019 (%)	1 sem 2022 (mln €)	1 sem 2023 (mln €)	Var. ass. 1 sem 23 vs. 1 sem 2023 (mln €)	1 sem 23 vs. 1 sem 22 (%)	1T 23 vs. 1T 22 (%)	2T 23 vs. 2T 22 (%)
Totale	**934,3**	**100,0**	**24,1**	**21,9**	**451,6**	**502,5**	**50,8**	**11,3**	**18,8**	**5,0**
Maglieria e abbigliamento di Perugia	577,6	61,8	25,6	15,1	264,3	336,2	71,9	27,2	32,8	22,2
Olio umbro	261,0	27,9	22,9	38,9	134,6	119,0	-15,6	-11,6	-3,8	-17,4
Mobile dell'Alta Valle del Tevere	95,7	10,2	18,9	24,4	52,8	47,4	-5,4	-10,3	-0,4	-18,7

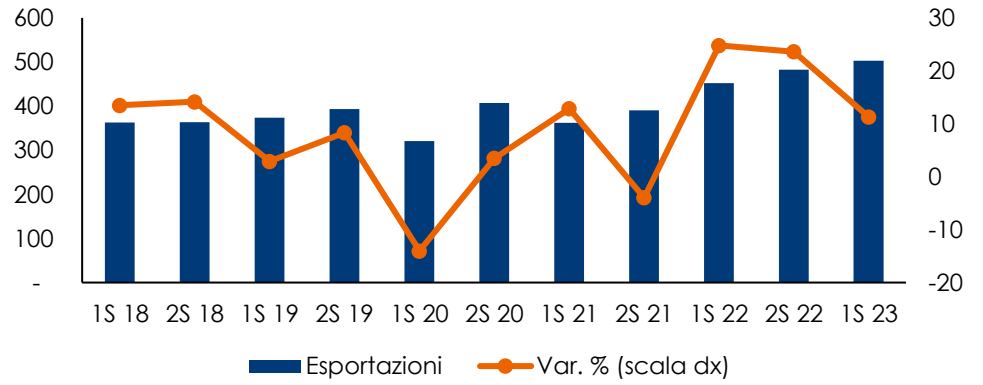
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – Andamento delle esportazioni dei distretti umbri nei principali mercati di sbocco (milioni di euro; variazioni % tendenziali)

	2022 (mln €)	Peso %	2022 vs. 2021 (%)	2022 vs. 2019 (%)	1 sem 2022 (mln €)	1 sem 2023 (mln €)	Var. ass. 1 sem 23 vs. 1 sem 2023 (mln €)	1 sem 23 vs. 1 sem 22 (%)	1T 23 vs. 1T 22 (%)	2T 23 vs. 2T 22 (%)
Totale complessivo	**934,3**	**100,0**	**24,1**	**21,9**	**451,6**	**502,5**	**50,8**	**11,3**	**18,8**	**5,0**
Stati Uniti	178,9	19,2	44,6	13,9	80,6	102,2	21,6	26,9	28,7	25,3
Francia	98,6	10,6	21,9	33,0	52,1	53,1	1,0	1,9	12,9	-6,9
Germania	70,8	7,6	8,4	9,8	35,9	37,8	1,9	5,2	19,4	-6,2
Svizzera	44,4	4,7	33,7	30,3	19,9	24,8	4,9	24,4	8,3	43,0
Spagna	39,9	4,3	50,4	154,0	18,1	23,0	4,9	27,3	56,2	5,1
Federazione russa	37,3	4,0	-48,4	-31,1	20,4	22,7	2,3	11,4	-2,6	41,5
Canada	34,9	3,7	50,2	41,3	15,9	20,3	4,4	27,4	47,1	13,7
Cina	47,9	5,1	63,6	157,9	21,2	19,6	-1,6	-7,7	0,1	-13,7
Repubblica di Corea	38,5	4,1	49,6	78,5	24,1	19,0	-5,1	-21,1	10,0	-35,5
Giappone	36,9	4,0	27,1	-3,8	17,4	16,9	-0,5	-2,9	-7,5	2,6
Regno Unito	29,3	3,1	21,4	-40,3	13,3	14,9	1,7	12,7	23,8	3,3
Hong Kong	21,2	2,3	13,7	-14,7	10,8	11,3	0,5	4,7	11,1	-1,1
Emirati Arabi Uniti	13,1	1,4	118,7	232,6	5,5	9,9	4,4	79,4	90,0	71,5
Belgio	20,8	2,2	8,2	0,3	11,1	9,7	-1,5	-13,1	-16,9	-9,5
Taiwan	16,9	1,8	34,5	73,3	8,6	9,3	0,8	9,2	-36,1	46,4

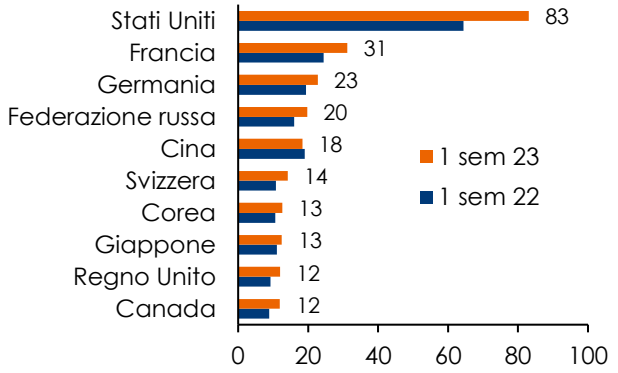
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 - Andamento delle esportazioni distrettuali umbre (milioni di euro; var. % tendenziali)



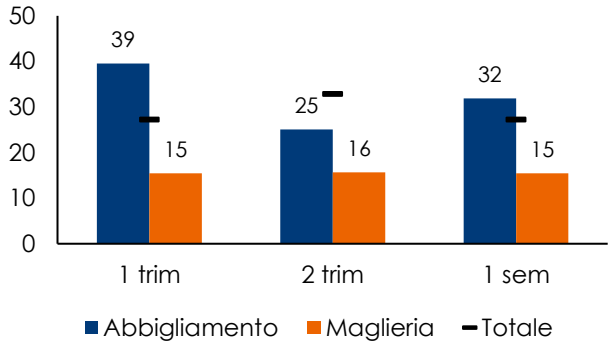
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Il distretto della Maglieria e abbigliamento di Perugia: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (mln €)



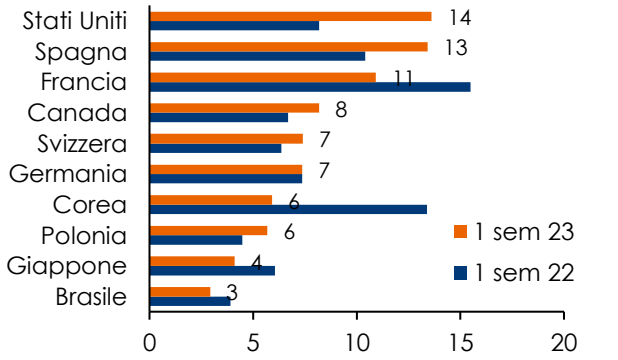
Nota: i paesi sono rappresentati in ordine decrescente per valore di esportazioni nel primo semestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 – Il distretto della Maglieria e abbigliamento di Perugia: variazione delle esportazioni per comparto (var. % tendenziali)



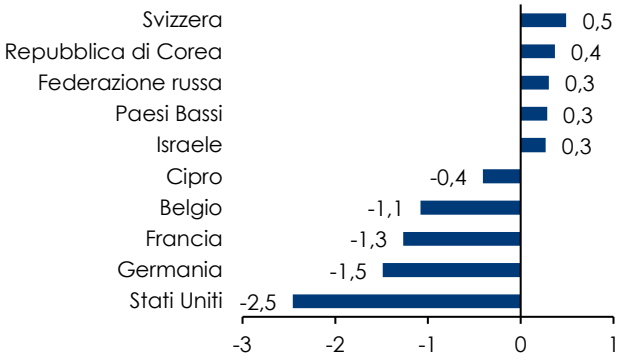
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 4 – Il distretto dell'Olio umbro: andamento delle esportazioni nei principali mercati di sbocco (milioni di euro)



Nota: i paesi sono rappresentati in ordine decrescente per valore di esportazioni nel primo semestre 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 – Il distretto del Mobile dell'Alta Valle del Tevere: i primi cinque paesi per crescita e calo delle esportazioni nel primo semestre 2023 (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente export-oriented (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2022 è calcolata confrontando i dati provvisori nel 2022 con i dati definitivi del 2021 e del 2019. Le variazioni calcolate per il 2021 sono ottenute dal confronto tra i dati definitivi del 2021 e del 2020.

Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry---banking-research-new/distretti

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Industry & Banking Research	
Fabrizio Guelpa (Responsabile)	fabrizio.guelpa@intesasanpaolo.com
Ezio Guzzetti	ezio.guzzetti@intesasanpaolo.com
Industry Research	
Stefania Trenti (Responsabile)	stefania.trenti@intesasanpaolo.com
Serena Fumagalli	serena.fumagalli@intesasanpaolo.com
Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	ilaria.sangalli@intesasanpaolo.com
Letizia Borgomeo	letizia.borgomeo@intesasanpaolo.com
Anita Corona (sede di Roma)	anita.corona@intesasanpaolo.com
Enza De Vita	enza.devita@intesasanpaolo.com
Luigi Marcadella (sede di Padova)	luigi.marcadella@intesasanpaolo.com
Paola Negro (sede di Torino)	paola.negro@intesasanpaolo.com
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona)	massimiliano.rossetti@intesasanpaolo.com
Anna Cristina Visconti	anna.visconti@intesasanpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	giovanni.foresti@intesasanpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	romina.galleri@intesasanpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	sara.giusti@intesasanpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	anna.moressa@intesasanpaolo.com
Carla Saruis	carla.saruis@intesasanpaolo.com
Enrica Spiga	enrica.spiga@intesasanpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	rosa.vitulano@intesasanpaolo.com
Banking Research	
Elisa Coletti (Responsabile)	elisa.coletti@intesasanpaolo.com
Valentina Dal Maso	valentina.dalmaso@intesasanpaolo.com
Federico Desperati	federico.desperati@intesasanpaolo.com
Carol Salvadori	maria.salvadori@intesasanpaolo.com
Local Public Finance	
Laura Campanini (Responsabile)	laura.campanini@intesasanpaolo.com